Quotidiano
03-10-2026
Pagina 8
Foglio 1

Sellerio

Firenze
la Repubblica

Diffusione: 6.789

www.ecostampa.it

Quattro ritratti di *Vivaldi* scoperti da Sardelli

LA SCOPERTA

di **GREGORIO MOPPI**

Quattro ritratti di Antonio Vivaldi scoperti da Federico Maria Sardelli, che del compositore delle "Quattro stagioni" è tra i maggiori esperti al mondo. Oggi alle ore 15 le quattro raffigurazioni finora sconosciute del musicista veneziano del primo '700 saranno presentate per la prima volta al pubblico al Museo de' Medici, dove resteranno visibili per tutto il mese. La scoperta è frutto delle ricerche condotte nell'ultimo anno da Sardelli, e sono confluite nella nuova edizione del suo libro "Il volto di Vivaldi", edito da Sellerio, di cui pure si parla oggi, e che sarà in libreria dal 6 ottobre. Per lo studio dell'iconografia vivaldiana Sardelli mette a frutto anche le competenze di pittore e incisore insieme a quelle di musicologo e direttore d'orchestra che l'hanno condotto a lavorare su tante pagine del "prete rosso", oltre che a dedicargli due romanzi di successo: "L'affare Vivaldi" e "Lucietta. Organista di Vivaldi". Ma bisognerà attendere il disvelamento odierno per capire in cosa consista la scoperta di Sardelli. Che comunque, anticipa a "Repubblica", è destinata a lasciare il segno. «Perché finora l'iconografia vivaldiana è rimasta ferma al 1938, quando Francesco Vatielli scoprì il ritratto, conservato a Bologna, che oggi identifica universalmente il compositore», spiega Sardelli. «Qualcuno ha tentato di metterne in dubbio il soggetto, dicendo che non si trattasse di lui, ma nel mio libro dimostro il contrario». E adesso che c'è di nuovo? «Si saprà oggi. Per ora posso fornire solo informazioni con il contagocce». Eccole. «Intanto i tratti somatici delle immagini riemerse confermano quelli del quadro di Bologna». Poi Sardelli racconta la storia di come negli ultimi mesi, cercando un ritratto, ne ha scovati ben quattro. «Mi contatta un anziano collezionista di violini. Sostiene di possedere un ritratto di Vivaldi acquistato nel 1984 dai celebri liutai Bisiach. Addirittura, dice, il quadro è autenticato. Ne diffido. Perlomeno finché non leggo nella certificazione che il ritratto proveniva originariamente dal Monferrato, ossia dalla collezione del marchese Durazzo di Occimiano in cui erano custoditi anche i manoscritti autografi di Vivaldi. Non poteva essere un caso. Così dalla ricerca di un ritratto ne sono spuntati fuori quattro, e di qualità, che testimoniano la vicinanza di Vivaldi a notevoli pittori veneziani della sua epoca».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le raffigurazioni saranno svelate oggi al Museo de' Medici con il nuovo libro sul compositore veneziano



Il maestro Federico Maria Sardelli


Spettacoli
Firenze
James Franco "La fama ossessione contemporanea e abisso che ingoia le vite"
Quattro ritratti di Vivaldi scoperti da Sardelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE